

DPA DIPARTIMENTO
DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA



SOCIETÀ STORICA PER LA GUERRA BIANCA



MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA
ROVERETO (o.n.l.u.s.)



FORTIDELGARDA.IT
TRINCEE DIMENTICATE DELLA GRANDE GUERRA



FEDERAZIONE NAZIONALE CAVITÀ ARTIFICIALI



LA LIBRERIA MILITARE



SOCIETÀ STEREOSCOPICA ITALIANA S.S.I. - 3D



NAPOLI UNDERGROUND



SPELEOLOGIA CAVITÀ ARTIFICIALI MILANO

con il patrocinio di



ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE
REGIONE LOMBARDIA

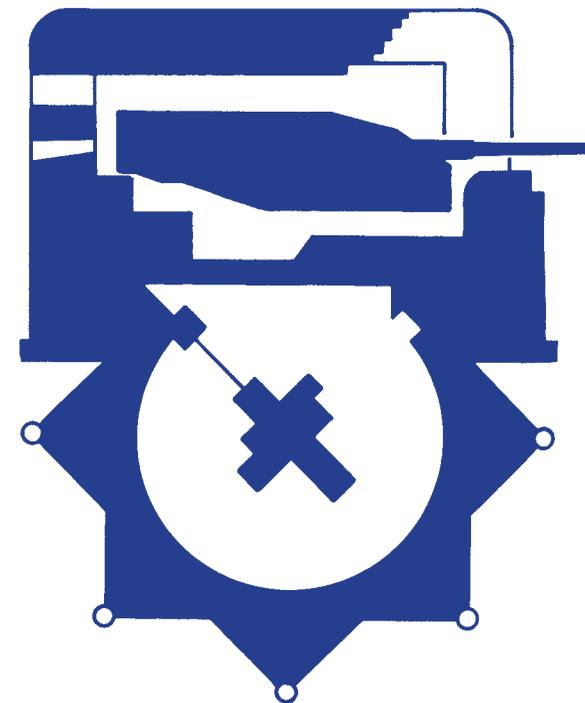


COMUNITÀ MONTANA
PARCO ALTO GARDA BRESCIANO

Per motivi organizzativi è gradita la conferma della propria
presenza tramite mail entro il 13 novembre 2011

info
mantonietta.breda@polimi.it
02 2399 5663

Forte Tre Sassi, passo di Valparola (foto Gianluca Padovan)



CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE
DELLE OPERE MILITARI MODERNE

Luoghi e architetture della Grande Guerra in Europa

I sistemi difensivi dalle teorizzazioni di Karl von Clausewitz
alla realtà della Prima Guerra Mondiale

I Congresso Internazionale a cura di Maria Antonietta Breda

mercoledì 16 - giovedì 17 novembre 2011
ore 9.00 - 18.30 aula Castiglioni
edificio PK, campus Bovisa
via Durando 10, 20158 Milano

Coordinamento Scientifico

Marco Balbi, Presidente della Società Storica per la Guerra Bianca (SSGB)

Roberto Basilio, Presidente della Federazione Nazionale Cavità Artificiali

François-Xavier Bernard, Com. scient. rivista "La Grande Guerra" e membro SSGB

Maurizio Boriani, Direttore Dip. di Progettazione dell'Architettura Politecnico di Milano

Maria Antonietta Breda, Ric. Storia dell'Architettura del DPA, Politecnico di Milano

Gianluca Padovan, Presidente dell'Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano

Diretta video a cura di Napoli Underground

<http://www.napoliunderground.org/it/component/content/article/58-nug-channel.html>



Politecnico di Milano
Dipartimento di Progettazione
dell'Architettura

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE OPERE MILITARI MODERNE

Il progetto culturale di cui fa parte questo primo congresso, a sua volta inserito in un programma di ricerca dipartimentale, nasce dalla considerazione che in prossimità del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale (2014 e per l'Italia 2015) e delle celebrazioni che si organizzeranno, appare importante nell'attuale collaborazione tra gli Stati europei un tempo belligeranti, promuovere iniziative che costituiscano un'occasione di riflessione ma anche una opportunità di cooperazione, nella valorizzazione in un'ottica culturale (e quindi di pace), di quanto fu realizzato per scopi militari.

Con il programma di ricerca «Il progetto di architettura per il patrimonio culturale. Restauro, riuso, musealizzazione» condotto dalla ricercatrice Maria Antonietta Breda, nel periodo 2011-2013, si desidera studiare e far conoscere il panorama delle opere difensive europee e i relativi progetti di conservazione, valorizzazione, musealizzazione e riuso; nonché i sistemi di restauro e di conservazione dei manufatti, proposti e applicati in contesti analoghi, sia nelle esperienze europee, sia in altre esperienze.

Il programma di ricerca si articola nei seguenti punti:

1. Storia. Origine e sviluppo dei sistemi difensivi europei: dalle opere in muratura e terrapienate dell'Ottocento, alle batterie corazzate in calcestruzzo di cemento armato e ai successivi valli fortificati del Novecento.
2. Conservazione dei manufatti architettonici e degli elementi del "paesaggio militare". Metodologie di restauro, conservazione e progettazione architettonica per la riqualificazione delle singole opere e dei sistemi difensivi di età contemporanea.
3. Valorizzazione di opere e di sistemi territoriali e paesistici. Esperienze di musealizzazione o altre modalità di valorizzazione delle singole opere e dei sistemi difensivi, soprattutto in relazione al contesto territoriale in cui sono inserite, anche per quanto attiene agli aspetti gestionali.

Per sviluppare i temi del programma si sono organizzati tre congressi al fine di tratteggiare il quadro delle conoscenze attuali: il primo congresso è dedicato alla conoscenza delle opere e dei luoghi della Grande Guerra dal punto di vista della storia, delle tecniche costruttive, dei caratteri architettonici e geografici dello scenario del conflitto. Nei successivi, previsti per Novembre 2012 e Novembre 2013, si discuterà di metodi e tecniche di restauro, di progetti di riuso e di valorizzazione di tale patrimonio.

mercoledì 16 novembre 2011

9,00 **Registrazione dei partecipanti**

9,30 **Maurizio Boriani**, Politecnico di Milano, direttore DPA
Presentazione del Progetto

9,45 **Maria Antonietta Breda**, Politecnico di Milano, DPA
Architettura e geografia del territorio in conflitto: le linee difensive in Europa nella Grande Guerra

10,15 **Gianluca Padovan**, Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano
La fortificazione "alla moderna": da Averulino detto il Filarete alle teorizzazioni di Karl Von Clausewitz

10,45 **François-Xavier Bernard**, Comitato scientifico della rivista "La Grande Guerra", Società Storica per la Guerra Bianca
I reticolati durante la Grande Guerra: origini, teorie tattiche, diffusione e impatto sulla rappresentazione del conflitto

11,15 **coffee break**

11,30 **Massimo Colombo**, Libero professionista
Lo sviluppo del sistema difensivo nel Cantone Ticino dalla fine dell'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale

12,00 **Luca Giroto**, Società Storica per la Guerra Bianca
Lo sbarramento Brenta-Cismon 1866-1918: una fortezza a cavallo tra risorgimento e modernità

12,30 **Dibattito e risposte alle domande proposte in chat**

13,00 **lunch break**

14,45 **Antonio Serra**, Console onorario di Finlandia
*Saluti dal consolato di Finlandia
Presentazione del prof. Matti Klinge*

15,00 **Matti Klinge**, Università di Helsinki
La géostrategie de la Golfe de Finlande: les frontières et les fortifications

15,30 **Peter Ros**, Project office New Dutch Waterline, Utrecht
The New Dutch Waterline: the results of 10 years valorization

16,00 **Volker Konstantin Pachauer**,
Austrian Society for Fortress Research – OeGF, Graz
Cattaro - Austro-Hungarian war-harbour and fortress

16,30 **Willibald Rosner**,
Lower Austrian State Archives / Niederösterreichisches Landesarchiv, Wien
*The pre-war period of the Austrian fortification in Trentino.
Construction, technology and armament*

17,00 **Nicola Fontana**, Museo Storico Italiano della Guerra Rovereto (o.n.i.u.s.)
Il raggio di divieto di fabbrica. Basi legislative ed effetti nell'ambito del sistema fortificato austro-ungarico del Tirolo meridionale

17,30 **Dibattito e risposte alle domande proposte in chat**

giovedì 17 novembre 2011

9,00 **Registrazione dei partecipanti**

9,30 **Marco Balbi**, Società Storica per la Guerra Bianca
*1915 - 1918 La montagna fortificata.
Il caso del monte Castellazzo (Trento)*

10,00 **Massimo Chianello**, Comitato tecnico-scientifico speciale per la tutela del patrimonio storico della I Guerra Mondiale, MIBAC
Un'opera difensiva permanente ai masi di Claemp (Trento)

10,30 **Ilaria Panozzo**, Museo Storico Militare Forte di Punta Corbin
*La memoria della Grande Guerra sull'Altopiano di Asiago:
Il Forte Corbin*

11,00 **coffee break**

11,15 **Guglielmo Esposito**, Società Stereoscopica Italiana (S.S.I.-3D)
Le opere della Linea Media Tagliamento (Friuli Venezia Giulia)

11,45 **Alessandro Martinelli**, Ceretti & Tanfani
Gli impianti a fune e gli eventi bellici: dal Piave alla montagna

12,15 **Luciano Roncai**, Istituto Italiano dei Castelli
Esercito e Territorio: L'accasermamento come fenomeno di trasformazione della città e del territorio negli esempi di Cremona, del Quadrilatero nello specifico di Mantova, Verona, Peschiera, Legnago, e di Pizzighettone tra Ottocento e Novecento

12,45 **Dibattito e risposte alle domande proposte in chat**

13,00 **lunch break**

15,00 **Fosco Magaraggia**, Museo della Guerra Bianca in Adamello
*Fortificazioni e territorio:
la loro valorizzazione nella esperienza lombarda*

15,30 **Antonio Trotti**, Museo della Guerra Bianca in Adamello
Il paesaggio segreto: il sistema difensivo e le grandi opere in caverna della Frontiera Nord della Lombardia

16,00 **Roberto Basilico**, Federazione Nazionale Cavità Artificiali
Sara Fumagalli, Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano
Opere di mina: la galleria di demolizione di Brienno (Como)

16,30 **Luca Zavanella**, Progetto Fortidelgarda
La linea d'arresto e gli approntamenti fortificati sui crinali del Parco Alto Garda Bresciano

17,00 **Alberta Cazzani, Camillo Sangiorgio**, Politecnico di Milano DPA
*Strade e opere difensive militari dell'Alto Garda bresciano:
un patrimonio da conoscere e salvaguardare*

17,30 **Dibattito e risposte alle domande proposte in chat**

17,45 **Tavola Rotonda conclusiva**
Presente e futuro del patrimonio della Grande Guerra